

Digitalizzazione dello studio professionale o “datacrazia”? Come l’evoluzione della gestione dei dati può cambiare la prospettiva professionale

Convegno di formazione professionale continua
Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili
Roma, P.le delle Belle Arti, 2
05 Aprile 2024
10:00 – 13:00

Programma dell'evento

Stato dell'arte attuale della professione con l'avvento della AI. Ci potrebbe essere una Norna che Aiuta: ISO/IEC 42001 Sistemi di gestione della Intelligenza Artificiale

Ottorino Pomilio

Presidente della Commissione Informatica e Qualità dell'ODCEC di Roma

Rischi attuali e futuri nell'utilizzo della IA - Intelligenza Artificiale o automazione dei processi?

Alessandro Parisi

Componente della Commissione Informatica e Qualità dell'ODCEC di Roma

Da professionista dei numeri a professionista dei dati, come cambia la professione del commercialista

Nicola Sciarra

Componente della Commissione Informatica e Qualità dell'ODCEC di Roma

Strumenti per la digitalizzazione dello studio professionale

Davide Ciolli

Componente della Commissione Informatica e Qualità dell'ODCEC di Roma

Moderatrice

Luisa Manuela Montuori

Componente della Commissione Informatica e Qualità dell'ODCEC di Roma

Conclusioni e Q&A

Modalità di erogazione

ON LINE



Ordine dei
Dottori Commercialisti e degli
Esperti Contabili di
Roma



Intelligenza Artificiale

Un piccolo salto nel recente passato (o passato geologico se pensiamo al contesto ICT). Siamo nel 1997

Quale computer dovete avere, ovvero i "requisiti di sistema"

Per usare il cd rom di Pc Open vi consigliamo di usare un personal con queste caratteristiche:

Processore 486 Dx
Almeno 8 Mbyte di ram
Scheda grafica Svga con 256 colori
Lettore cd rom 2x (4x consigliato)

Per consultare il cd rom con la nostra interfaccia, non viene installato nessun file sul computer, pertanto non viene sprecato spazio sul disco, né viene richiesta successivamente la disinstallazione di qualcosa.

L'interfaccia, come gran parte dei programmi sul cd rom, richiede un modo video con almeno 256 colori e 640 x 480 punti, o superiore ma sempre con font di caratteri piccoli (al-

trimenti le scritte possono apparire incomplete). Naturalmente chi ha un computer più potente potrà consultare il cd con più comodità visto che il suo funzionamento sarà facilitato.



USARE IL NOSTRO CD ROM

MANUALE DI INFORMATICA

COORDINATORI

GIACOMO CIOFFI - VINCENZO FALZONE

PRINCIPI DI PROGRAMMAZIONE • MODELLI INFORMATICI • CIRCUITI DIGITALI • CIRCUITI LSI E VLSI • MICROELETTRONICA • ARCHITETTURA DEI CALCOLATORI ELETTRONICI • LINGUAGGI DI PROGRAMMAZIONE • SINTASSI DEI LINGUAGGI DI PROGRAMMAZIONE • SISTEMI OPERATIVI • COMPILATORI • ELABORAZIONE ALGEBRICA E SIMBOLICA • BASI DI DATI • INGEGNERIA DEL SOFTWARE • VALUTAZIONE DEI SISTEMI DI ELABORAZIONE • I PERSONAL COMPUTER • SISTEMI INFORMATIVI • SISTEMI IN TEMPO REALE • TELEMATICA • SISTEMI DISTRIBUITI • SISTEMI GRAFICI • INTELLIGENZA ARTIFICIALE • ELEMENTI DI TEORIA DELLA INFORMAZIONE E DELLA CODIFICAZIONE • CRITTOGRAFIA • STORIA ED EVOLUZIONE DEI CALCOLATORI • RICHIAMI DI MATEMATICA • GLOSSARIO

CALDERINI



TERZA EDIZIONE

Pc Open **11** Giugno '97

Già si scriveva di «Intelligenza Artificiale»

INTELLIGENZA ARTIFICIALE

LUIGIA CARLUCCI AIELLO

4 - Lo Standard Grafico	»	1167
Intelligenza artificiale	»	1167
1 - Che cos'è l'Intelligenza Artificiale	»	1167
2 - Soluzione Automatica di Problemi	»	1168
2.1 - Spazio degli stati	»	1168
2.2 - Metodi euristici per la soluzione automatica di problemi ..	»	1169
2.3 - L'algoritmo A*	»	1170
2.4 - Grafi AND/OR	»	1170
2.5 - Analisi mezzo-fine	»	1171
2.6 - Altri metodi	»	1171
3 - Rappresentazione della conoscenza	»	1172
3.1 - Rappresentazione della conoscenza con la logica dei predicati	»	1174
3.2 - Rappresentazione della conoscenza con altre logiche ..	»	1180
3.3 - Le regole	»	1181
3.4 - Rappresentazione strutturata della conoscenza	»	1183
4 - Comprensione del linguaggio naturale	»	1186
5 - Percezione	»	1189
5.1 - Comprensione del linguaggio parlato	»	1189
5.2 - Comprensione di immagini e scene	»	1190
6 - Apprendimento	»	1191
7 - Applicazioni: Sistemi Esperti	»	1193

1 – Che cos'è l'Intelligenza Artificiale

L'Intelligenza Artificiale ha come obiettivo la costruzione di sistemi che, nella soluzione di problemi ritenuti di pertinenza dell'intelletto, raggiungono prestazioni paragonabili a quelle umane. Esempi di problemi che ricadono in questo ambito sono quelli la cui soluzione richiede buon senso: ad esempio, la comprensione di frasi in linguaggio naturale, la comprensione della trama di un romanzo giallo, la comprensione di scene, la manipolazione di oggetti fragili.

Inoltre l'Intelligenza Artificiale si occupa della costruzione di sistemi che hanno un comportamento paragonabile a quello di un esperto nella soluzione di problemi in campi complessi, ad esempio la diagnosi di malattie, la localizzazione di giacimenti minerari, la progettazione di hardware, la pianificazione di esperimenti scientifici.



Ordine dei
Dottori Commercialisti e degli
Esperti Contabili di
Roma

Dopo 25 anni



Sezioni Edizioni Locali Servizi

CORRIERE DELLA SERA

LE TUE NOTIZIE

NoNick

TECNOLOGIA
INNOVAZIONE
SCIENZA

LOGIN:
CORRIERE DELLA SERA

IN:EVIDENZA

Domande & Guide

Quiz & Meme

La Scelta Giusta

CampBus

A Scuola con Corriere

Chi Siamo



ChatGpt non è infallibile: 10 modi in cui sbaglia (a volte clamorosamente)

Libri inventati, calcoli errati e persino una dotta dissertazione su come i grissini possono essere usati come strumenti chirurgici. L'esperta Emanuela Girardi: «Queste intelligenze artificiali non conoscono la verità ma ordinano le parole secondo la probabilità statistica che siano corrette»

di Paolo Ottolina e Michela Rovelli

1/ 12

← Niente attualità

2/ 12

Libri inventati

3/ 12

I grissini chirurgici

4/ 12

La mamma di Laura

5/ 12

Calcolo errato →

https://www.corriere.it/tecnologia/cards/chatgpt-non-e-infallibile-10-modi-in-cui-sbaglia/niente-attualita_principale.shtml

© ODCEC ROMA – Materiale destinato agli iscritti

Pagina 5

Quindi va gestita

Da sempre abbiamo usato strumenti per svolgere al meglio la nostra professione.



Ma non dobbiamo mai perdere la «sensibilità del numero» (G. Ottaviani Mat fin 1)



Quindi

Oltre alla necessità di garantire la Sicurezza dei dati e delle informazioni trattate, l'IA deve essere governata, altrimenti si rischiano figuracce inenarrabili.

Se baso le mie decisioni su «**risposte ritenute vere ma che, in realtà, sono false..... BINGO**»

Per questo motivo, si è sentita la necessità di definire una Norma «organizzativa» per «Governare» i Sistemi che utilizzano l'IA

Fondamentale è la conoscenza che deriva dalle informazioni (da proteggere come patrimonio) costituite di dati (che devono essere affidabili)

- Costruire dataset affidabili
- Proteggere le informazioni (dati e programmi)
- Costruire le conoscenze necessarie (umane e dell'AI)

In questo scenario la disponibilità dei dati è quasi scontata, **la sicurezza si sposta verso la cybersecurity e ridefinisce le caratteristiche** della sicurezza dei dati:

- **Riservatezza**
- **Integrità**
- **Disponibilità**
- Non ripudio
- Accountability
- Autenticità
- Intervenibilità (capacità di intervenire, per evitare che un sistema di intelligenza artificiale arrechi danni o generi pericoli)

Information technology - Artificial intelligence - Management system

ISO/IEC 42001 è uno standard internazionale che definisce i requisiti per stabilire, implementare, mantenere e migliorare continuamente un sistema di gestione dell'intelligenza artificiale (AIMS) all'interno delle organizzazioni.

È progettato per le entità che forniscono o utilizzano prodotti o servizi basati sull'intelligenza artificiale, garantendo lo sviluppo e **l'uso responsabile dei sistemi di intelligenza artificiale.**

Quali gli obiettivi

La norma intende aiutare le organizzazioni a svolgere responsabilmente il proprio ruolo rispetto ai sistemi di IA (ad esempio per utilizzare, sviluppare, monitorare o fornire prodotti o servizi che utilizzano l'intelligenza artificiale).

L'intelligenza artificiale potenzialmente solleva considerazioni specifiche quali:

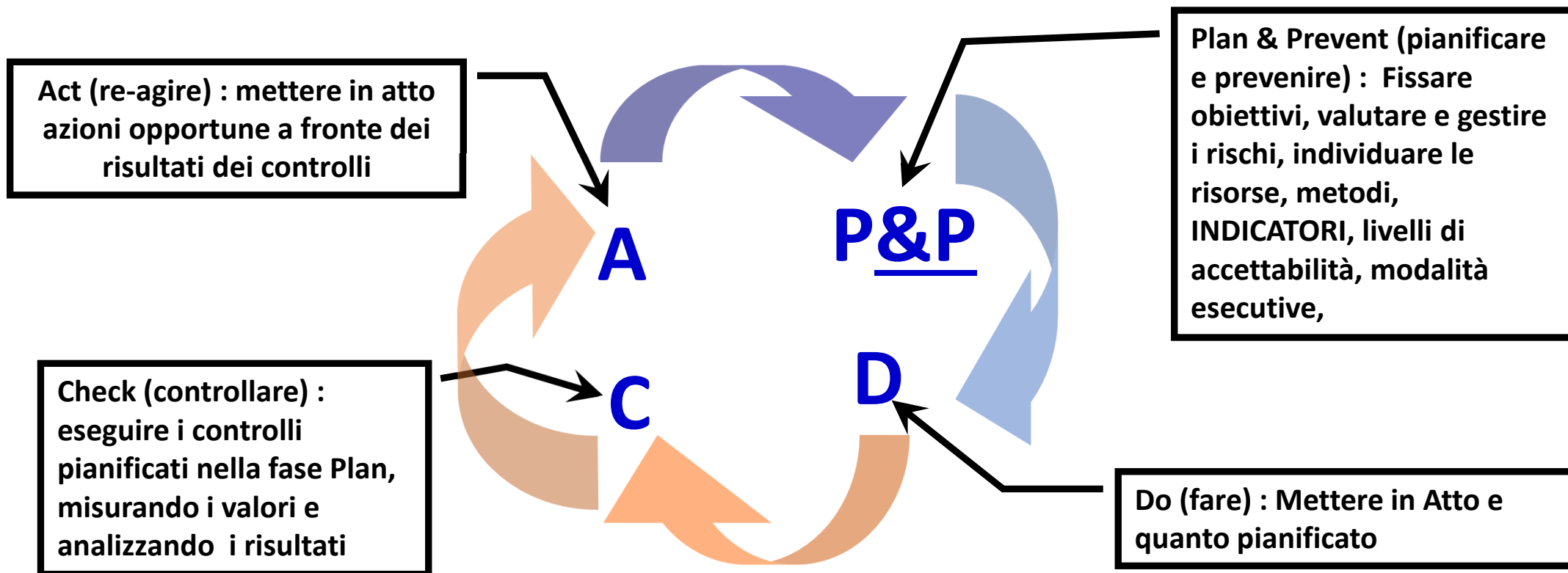
- L'uso dell'intelligenza artificiale per processi decisionali automatici, a volte in modo non trasparente ne spiegabile, può richiedere una gestione specifica che va oltre la gestione dei classici sistemi IT.
- L'uso dell'analisi dei dati, dell'intuito e dell'apprendimento automatico, piuttosto che della logica codificata dall'uomo per la progettazione sistemi di intelligenza artificiale, aumenta le opportunità di applicazione dei sistemi di intelligenza artificiale e ne cambia il modo in cui tali sistemi i sistemi sono sviluppati, giustificati e implementati.
- I sistemi di intelligenza artificiale che eseguono l'apprendimento continuo modificano il loro comportamento durante l'uso. Richiedono particolare attenzione per garantire che il loro uso responsabile continui con il cambiamento dei comportamenti.

Un'organizzazione che sviluppa un sistema di gestione conforme ai requisiti della norma può dare evidenza della propria responsabilità in merito alla gestione delle implicazioni della IA nei propri prodotti e servizi

Termini Utilizzati

- **Rischio:** effetto dell'incertezza (*sugli obiettivi*)
- **Organo direttivo:** persona o gruppo di persone responsabili delle prestazioni e della conformità dell'organizzazione
- **Sicurezza delle informazioni:** conservazione della riservatezza, dell'integrità e della disponibilità delle informazioni
- **Qualità dei dati:** caratteristica dei dati che soddisfa i requisiti dei dati dell'organizzazione per un contesto specifico
- **Valutazione dell'impatto del sistema di intelligenza artificiale:** processo formale e documentato mediante il quale gli impatti su individui, gruppi di individui, o entrambi, e società vengono identificati, valutati e indirizzati da un'organizzazione che sviluppa, fornisce o utilizza prodotti o servizi che utilizzano l'intelligenza artificiale

Il ciclo del SG IA



Plan: 4 Il contesto

4.1 Contesto

- L'organizzazione deve determinare gli elementi di contesto esterni e interni che sono rilevanti per il suo scopo e che incidono sulla sua capacità di raggiungere i risultati attesi dal suo sistema di gestione dell'IA.
- L'organizzazione deve considerare lo scopo previsto dei sistemi di IA sviluppati, forniti o utilizzati dall'organizzazione. L'organizzazione determina i propri ruoli rispetto a questi sistemi di IA.

4.2 Rapporti con le Parti Interessate

- Fornitori di IA, compresi fornitori di piattaforme di IA, fornitori di prodotti o servizi di IA;
- Produttori di IA, tra cui sviluppatori di IA, progettisti di IA, operatori di IA, tester e valutatori di IA, utilizzatori di IA, professionisti del fattore umano di IA, esperti di settore, valutatori dell'impatto dell'IA, committenti, professionisti della governance e della supervisione dell'IA;
- Clienti IA, compresi gli utenti IA;
- Partner IA, compresi integratori di sistemi IA e fornitori di dati;
- Autorità competenti, compresi i decisori politici e i regolatori

4.3 Perimetro e campo di Applicazione del SGIA

4.4 Sviluppo ed Implementazione dell'SGIA

Plan: 5 Leadership

5.1 Leadership e impegno

- Stabilire, incoraggiare e modellare una cultura all'interno dell'organizzazione, per adottare un approccio responsabile all'utilizzo, allo sviluppo e al governo dei sistemi di intelligenza artificiale, può essere un'importante dimostrazione di impegno e leadership da parte del top management. Garantire la consapevolezza e il rispetto di tale approccio responsabile e sostenere il sistema di gestione dell'IA attraverso la leadership può favorire il successo del sistema di gestione dell'IA

5.2 Politica

- Gli obiettivi di controllo e i controlli per stabilire una politica in materia di IA sono forniti nella tabella A.1 A.2.
- Le linee guida per l'implementazione di questi controlli sono fornite nell'allegato B.

5.3 Ruoli organizzativi, le responsabilità e le autorità

Plan: 6 Pianificazione, gestione dei rischi e obiettivi

6.1.1 Azioni per affrontare i rischi e le opportunità

L'organizzazione deve stabilire e mantenere criteri di rischio legati all'IA che permettano:

- distinguere i rischi accettabili da quelli non accettabili;
- effettuare valutazioni del rischio IA;
- condurre il trattamento del rischio IA;
- valutare gli impatti dei rischi legati all'IA.

6.1.2 Valutazione dei Rischi IA

- Identificare, analizzare e ponderare i rischi con un processo di valutazione ad hoc

6.1.3 Trattamento dei Rischi IA

- Prevedere dei trattamenti per tenere sotto controllo i rischi IA presenti

Plan: 6 Pianificazione, gestione dei rischi e obiettivi

6.1.4 Valutazione dell'impatto del sistema IA

- L'organizzazione deve definire un processo per valutare le potenziali conseguenze per gli individui e le società che possono derivare dallo sviluppo, dalla fornitura o dall'uso di sistemi di IA.
- La valutazione d'impatto del sistema di IA determina le potenziali conseguenze che la diffusione, l'uso previsto e il prevedibile uso improprio di un sistema di IA hanno sugli individui e sulle società.

6.2 Obiettivi del SGIA

Nel pianificare come raggiungere i propri obiettivi di IA, l'organizzazione deve determinare:

- cosa sarà fatto;
- quali risorse saranno necessarie;
- chi sarà responsabile;
- quando sarà completato;
- come verranno valutati i risultati.

6.3 Pianificazione delle modifiche (*del SGIA*)

7. I processi di Supporto

7.1 Risorse

L'organizzazione deve determinare e fornire le risorse necessarie per l'istituzione, l'attuazione, il mantenimento e il miglioramento continuo del sistema di gestione dell'IA.

7.2 Competenza

L'organizzazione deve:

- determinare la competenza necessaria delle persone che svolgono il lavoro sotto il suo controllo che influisce sulle prestazioni dell'IA;
- garantire che tali persone siano competenti sulla base di un'istruzione, formazione o esperienza adeguate;
- ove applicabile, intraprendere azioni per acquisire le competenze necessarie e valutare l'efficacia delle azioni intraprese.

7. I processi di Supporto

7.3 Consapevolezza

Le persone che svolgono un lavoro sotto il controllo dell'organizzazione devono essere a conoscenza di:

- la politica in materia di IA (cfr. 5.2);
- il loro contributo all'efficacia del sistema di gestione dell'IA, compresi i vantaggi di una migliore prestazione dell'IA;
- le implicazioni della non conformità ai requisiti del sistema di gestione dell'IA.

7.4 Comunicazione

7.5 Informazioni documentate

DO : 8 Operation

8.1 Pianificazione e controllo operativo

L'organizzazione deve controllare i cambiamenti pianificati ed esaminare le conseguenze dei cambiamenti non voluti, adottando misure per mitigare eventuali effetti negativi, se necessario.

L'organizzazione deve garantire che i processi, i prodotti o i servizi forniti esternamente pertinenti al sistema di gestione dell'IA siano controllati.

8.2 Valutazione del rischio IA

L'organizzazione deve eseguire valutazioni del rischio IA in conformità al punto 6.1.2 a intervalli pianificati o quando vengono proposti o si verificano cambiamenti significativi.

8.3 Trattamento del rischio IA

L'organizzazione deve implementare il piano di trattamento dei rischi IA secondo 6.1.3 e verificarne l'efficacia

8.4 Valutazione impatto del sistema IA

L'organizzazione deve eseguire valutazioni dell'impatto del sistema di IA in conformità al punto 6.1.4 a intervalli pianificati o quando si propone che si verifichino cambiamenti significativi.

Check: 9 Valutazione delle Prestazioni

9.1 Monitoraggio, misurazione, analisi e valutazione

9.2 Audit Interno

9.3 Riesame di Direzione

ACT: 10 Miglioramento

10.1 Miglioramento Continuo

10.2 Non Conformità e Azioni Correttive

Allegato A (normativo) fornisce indicazioni sui controlli relativi a :

A.2 Politiche legate all'IA

A.3 Organizzazione interna

A.4 Risorse per i sistemi di IA

A.5 Valutazione degli impatti dei sistemi di IA

A.6 AI system life cycle

A.7 Dati per i sistemi di IA

A.8 Informazioni per le parti interessate dei sistemi di IA

A.9 Utilizzo di sistemi di IA

A.10 Rapporti con terzi e clienti

Allegato B
(normativo) fornisce
indicazioni sulle
modalità di
implementazione

Allegato C e D forniscono indicazioni su

Allegato C (informativo)
fornisce indicazioni circa
Potenziali obiettivi
organizzativi legati
all'intelligenza artificiale
e fonti di rischio

Allegato D (informativo)
fornisce indicazioni circa
l' Utilizzo del sistema di
gestione dell'intelligenza
artificiale in diversi
domini o settori



Quindi bisogna attrezzarsi....

Il relatori che seguiranno ci aiuteranno a comprendere i rischi
Specifici per la nostra professione e fornire una panoramica
sullo stato dell'arte in materia di Intelligenza Artificiale

Buon lavoro